



Parliamo di bridge?

5) - Altri appunti dalle nostre smazzate in tempi di Covid-19

Le nostre partite pomeridiane sono una fonte inesauribile di spunti di commento e di riflessione. Leggete qui sotto, ho pensato di soffermarmi su un'unica mano, davvero interessante.

E – Con 30 punti si fanno 3SA?

Mica detto.

E' capitato a me ed a Gigi.

Questa la licita:

N	2SA	P	s	3SA	P	P	P
---	-----	---	---	-----	---	---	---

Il mio compagno, Gigi, apre di 2SA, con questa mano:

Jx **AQxx** **AKx** **AQxx**

Apertura giusta, leggermente scarsa, ci può stare.

Ma, come vedremo in seguito, il conteggio finale della forza a SA è ben diverso da quello con mano a colore, dobbiamo sempre avere ben presente che non ci sono valori distribuzionali.

Questa la mia mano:

Kx **Kxx** **QJxxx** **Jxx**

10 punti. La prima impressione è che sento "puzza" di slam: sì, ma in quale colore? O potrebbe essere a SA?

Certamente non sarà a C o P, per cui o **Q** (in teoria anche **F**, vedremo) oppure a **SA**. Se però lo giochiamo a SA i punti possono essere pochi, **ne servono 32 o più, effettivi!**

Vediamo le opzioni possibili per la mia risposta:

- **Non posso dire 3F** (Stayman, non ho né C né P);
- **Devo mostrare mano bilanciata forte, forzando?** E cosa dico? **4SA?** Verrà capita come richiesta di assi ed è probabile che non ci fermeremo prima di 6;
- **Oppure è meglio chiamare le quadri?** Però non posso dire **3Q**, che sarebbe transfer per C.

Come si vede, la soluzione non è semplice, bisognerà inventarsi qualcosa. Ci sono licite utilizzabili fuori dagli schemi si cui sopra?

1° strumento: transfer Jacoby per le quadri: mi sembra avessimo definito che si fa anche dopo apertura a 2SA (3P per F e 3SA per Q), **licitando 3SA**. Ma è il caso di farlo per un colore minore solo 5° e non ben capeggiato? In questo caso la sequenza licitativa potrebbe essere

2SA 3SA 4Q ??

posso scegliere tra **5Q, 4SA** oppure **6Q**. Con la prima confermo 6 carte a Q e non molti punti, dando un segnale sign off; con la seconda dico che non ho 6Q ma che voglio provare ad andare allo slam. Con la terza che sono 6° e forte. La più "creativa" sembrerebbe 4SA, ma devo considerare che non ho neppure un asso, e se lui ne ha solo 2/3 siamo a 6Q senza 2/3 assi. **Dunque scelta da non fare**. Si vede quindi che l'unica scelta ragionevole è dire 5Q, limitando il contratto alla sola manche, e includendo il rischio di trovare solo 2 Q dal compagno.

2° strumento: dico comunque 3SA come indicato sopra: no nobili, voglio andare a manche. Sinceramente non vedo grandi problemi, salvo quello di perdere un possibile slam. Se riconosce il transfer e mi dice 4Q, mi regolerò come sopra. Se invece non lo riconosce, probabilmente passerà.

3° strumento: chiamo direttamente le quadri; 4Q, 5Q? Per entrambe necessita un colore almeno 6°, cioè che dia sicurezza del fit e sia ben capeggiato. Non ho nessuna delle due condizioni. **E se dicessi 3Q, passando fittiziamente per il transfer a C e poi ripetessi Q?** Suona come licita più debole, e forse è la meno inadatta alla situazione.

4° strumento: e se, data la particolare situazione, utilizzassi proprio il **3F Stayman?** Questa licita, interlocutoria e fuori regole, mi permette di avere dal compagno informazioni basilari nei colori maggiori e anche

nella sua forza); se mi risponde **3P** posso tranquillamente chiamare **3SA**, mentre se dicesse **3Q** (debole), o **3SA** (forte), negandomi in entrambi i casi C e P, potrò pensare di rinunciare ai 3SA, e dire le Q per la manche o per lo slam, rispettivamente **5Q** o **6Q** (dopo essere passato per la richiesta di assi con **4SA**). Da notare che nel caso in cui l'apertore mi risponda **3Q**, **ho comunque realizzato il transfer a Q** e posso concludere a **5Q** vista la mano debole del compagno. La licita 3F mi darebbe un ulteriore vantaggio: se il compagno mi risponde C, mi conferma l'idea di non andare a SA (non ha P) ma mi crea una prospettiva interessante sulle cuori, per cui potremmo giocare a **4C** con la 4/3. Soluzione da non buttare.

- Io ho scelto di dire **3SA** bivalente, cioè buono sia per il transfer, sia per dire che voglio andare quanto meno a manche e non ho pali nobili quarti o più.

Conclusioni

Dopo lunga riflessione ho scelto, pur poco convinto, e timoroso di perdere uno slam, di dire **3SA** bivalente, cioè buono sia per il transfer, sia per dire che voglio andare quanto meno a manche e non ho pali nobili quarti o più.

Gigi ha lasciato **3SA: totali 30 pts.** Attacco a P, 5 prese di seguito per la difesa, risultato **1 down**.

Sfortuna? Bravura dei nostri avversari (Marina e Paolo)? Entrambe le cose.

Dobbiamo prendercela col destino ed essere semplicemente fatalisti? Forse no, forse qualche strumento di supporto tra quelli citati sopra avremmo potuto utilizzarlo.

Dopo tutto questo lungo ragionamento, **mi convinco che la licita ... meno peggio sarebbe stata proprio 3F Stayman.**

Non so se vi troverò d'accordo.

Alcune considerazioni dalla parte della mano che ha aperto.

Sull'apertura, non abbondantissima, di **2SA** di N il compagno ha risposto **3SA**. Se anche non la interpreta come transfer, come credo sia successo qui, deve immaginare una mano bilanciata debole senza colori nobili. Con 4/5 punti la manche è doverosa, se ha detto 3SA vuol dire che non ha più di 4/5 punti e, soprattutto, non ha 4 carte a P (!) per cui gli avversari non

ne hanno meno di 9. Il che lo deve rendere preoccupato sull'esito del contratto a 3SA. D'altronde, può forse cambiare licita?

Di qui l'inevitabile.

Se invece io S avessi detto **3F**, o anche le **Q** direttamente, N avrebbe avuto conferma sul rischio di giocare a 3SA, ed opportunità di cambiare gioco.

Un'ultima considerazione sull'attacco: Marina in E ha attaccato con la 4° carta di Picche; Gigi si trova con **Kx** al morto (S) e **Jx** il mano (N). Queste le possibili opzioni:

- W a sx ha **AQ**: hai perso in qualsiasi caso, ma il compagno deve avere attaccato con la 4° di scartine: improbabile.
- W non ha **nè A né Q**: vinci comunque, ma è poco credibile che E attacchi con cartina avendo in mano **AQ**.
- W ha **solo la Q**: passi il **K** e vinci.
- W ha **solo l'A**, stai basso e vinci col **J**.

La situazione reale era quest'ultima. Ma ci voleva la palla di vetro...

Quei pochi che avranno avuto la pazienza e la costanza di leggere fino in fondo questo...romanzo, sono pregati di inviarmi le loro osservazioni, che leggerò volentieri e che avrò cura di riscontrare.

Un caro saluto, buon bridge.

LS

Trieste, 9 aprile 2020